

Taccuino culturale dei prossimi giorni

Per il San Giacomo Festival questa settimana diversi appuntamenti, sempre alle 18 nell'Oratorio di Santa Cecilia (via Zamboni 15). Oggi recital del chitarrista Pasquale Vitale. Giovedì l'«Aurata Fonte Ensemble» intonerà le «Cantate» di Bononcini. Sabato Domenico Cerasani eseguirà musiche per liuto di Dowland. Giovedì 28, al Museo della musica (Strada Maggiore 34) si svolgerà la Giornata di studi dal titolo «Voci e suoni, matite e pennelli» che si concluderà con la presentazione del volume «I ritratti del Museo della Musica di Bologna da padre Martini al Liceo musicale» (editrice Leo S. Olschki), a cura di Maria Cristina Casali Pedrielli, Giovanna Degli Esposti, Angelo Mazza. Consulenza storico-musicale di Lorenzo Bianconi, Nicola Usula e Alfredo Vitolo. L'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia propone un seminario per docenti sul tema «Il Confine Orientale Italiano nel Novecento. I mutamenti geopolitici, l'esodo degli italiani dalle terre istriane, fiumane e dalmate» che si terrà venerdì 26 dalle 9,30 nella Sala Ovale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (via de' Castagnoli 1). I docenti interessati potranno iscriversi compilando un form sul sito dell'Usr.

Gran finale per il Festival organistico

Termina con gli ultimi due appuntamenti la prima edizione del Foia, Festival organistico internazionale salesiano, che si svolge nella chiesa di San Giovanni Bosco. Oggi, alle 18,45, torna il Vespro d'organo, mezz'ora di musica al termine della Messa, mentre venerdì 26 la rassegna presenta (ore 21) un concerto di Wilibald Guggenmos. Il Vespro d'organo avrà come protagonista il giovane organista Giovanni Michelini che eseguirà musiche di Brahms, Schumann e Liszt. Venerdì, invece, al monumentale organo Tamburini siederà Wilibald Guggenmos, dal 2004 organista titolare della cattedrale di San Gallo. In programma autori a cavallo tra Ottocento e Novecento come Wagner, Richard Fêreux, Jacques Vogt, Hor Peeters, Messiaen e Vierne. (C.S.)



Itinerari d'arte in San Petronio

Le ventidue Cappelle della basilica di San Petronio custodiscono un ricco tesoro di opere d'arte ispirate alla fede. Con un ciclo di incontri, che inizieranno venerdì 26 alle 15 nella Cappella Bolognini su «Il Giudizio», la Basilica intende aiutare i visitatori a cogliere il messaggio religioso. Dopo un'introduzione affidata allo storico dell'arte Franco Faranda, si svolgerà la riflessione guidata da monsignor Giuseppe Lorzio docente alla Pontificia Università lateranense, e da monsignor Valentino Bulgarelli presidente della Facoltà teologica dell'Emilia Romagna. Il calendario degli incontri è il seguente: 23 novembre nella Cappella S. Abbondio «La via della croce»; 25 gennaio 2019 nella Cappella delle Reliquie «Martirio e testimonianza»; 22 febbraio nella Cappella San Girolamo «Religione e sapienza»; 22 marzo nella Cappella S. Vincenzo Ferrer «Teologia e predicazione»; 12 aprile nella Cappella S. Michele «La lotta e la vittoria del bene sul male, della vita sulla morte»; 24 maggio nella Cappella S. Ivo «Fede speranza e carità, giustizia e prudenza, virtù umane e virtù teologiche». (G.P.)

Nel nuovo libro del gesuita Andrea Dall'Asta 16 contemplazioni di opere: «Un invito a compiere un cammino spirituale»

«Dio chiama con arte», capolavori e vocazione

In occasione dell'uscita del volume l'autore propone, domani e il 26 novembre, due conferenze dedicate al tema. Si inizia con «L'icona della Trinità di Rublev: la rivelazione all'uomo»



appuntamenti

Faeti. Corso di Pedagogia della lettura sul tema della «fuga»



Sarà un elogio della fuga, come inalienabile diritto alla ricerca dell'inesplorato, apertura al possibile e all'innato, irrefrenabile desiderio di avventura, di conoscenza, di altro; ma pure fuga nella sua accezione negativa, di allontanamento dalle responsabilità e alienazione: a tutto questo sarà dedicata la 12ª edizione del «Corso didattico di alta formazione in pedagogia della lettura» a cura di Antonio Faeti, in programma ogni martedì dal 23 al 14 maggio 2019 nella Biblioteca d'arte e di storia di San Giorgio in Poggiale (via Nazario Sauro, 20/2). Sarà un viaggio nella storia della letteratura dell'infanzia – e che ha per protagonista l'infanzia – tra Ottocento e Novecento: da «Le avventure di Tom Sawyer» a «L'isola del tesoro», da «Oliver Twist» a «Incomprendibile». Il corso, promosso e sostenuto dalla Fondazione Caarisbo, è gratuito e a numero chiuso. Per iscriversi è necessario presentare formale domanda a corsi.faeti@genusbooniae.it (C.D.)